

URBANIA AL PRIMO SCIVOLONE NANNI: «PRONTI A RIALZARCI»

Il dg tra il ko di Pergola e la sfida con il Fossombrone: «Reagiremo»

ECCELLENZA

URBANIA Prima sconfitta stagionale per l'Urbania, almeno per quanto riguarda il campionato. Il ritorno da Pergola ha lasciato qualche amaro in bocca nell'ambiente biancorosso. «Con ogni probabilità il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto per quello che si è visto in campo - ha rimarcato il direttore generale Pierangelo Nanni -. Noi abbiamo giocato un ottimo primo tempo creando anche occasioni di un certo rilievo ma non siamo riusciti a centrare la porta».

«Un rigore evitabilissimo»

Nanni continua: «Nella ripresa ci siamo disuniti un po' subendo un rigore evitabilissimo. Siamo tra la squadre più giovane del campionato e con un po' più di esperienza non avremmo di certo regalato quel bijou alla Volante. Ne prendiamo atto, come ne studieranno la condotta sia l'area tecnica che i giocatori.



Pierangelo Nanni, dg dell'Urbania

Adesso ricominciamo come se nulla fosse accaduto».

Peserà l'infortunio di Pagliardini? «Era appena rientrato dopo una lunga assenza e stava ritrovando la condizione fisica ottimale - aggiunge Nanni -. Ora ci vorrà minimo un mese per rivederlo all'opera. Una cosa è certa: abbiamo fatto bene anche durante le prime giornate di torneo con Fillo in tribuna, quindi non demordiamo».

Dietro l'angolo un altro derby da far tremare i polsi: domenica al Comunale ci sarà il Fossombrone. «Una signora squadra che ci ha dato sempre del filo da torcere - prosegue Nanni -. Noi dobbiamo riprenderci al più presto dallo stop di domenica. Abbiamo giocatori di caratura tecnica che possono trovare il bandolo della matassa e mettere sotto gli avversari. Dovremo stare molto attenti a non scoprirci soprattutto sui loro contropiedi sempre molto ficcanti e decisi».

Durante la settimana di avvicinamento al campanile del Metauro i durantini sono apparsi molto concentrati durante gli allenamenti. Hanno provato e riprovato schemi su calci da fermo e soprattutto il taglia-fuori difensivo per non far rifornire palloni al filiforme centravanti avverso Cecchini che raggiunge i 200 centimetri di altezza e nonostante la statura si sa muovere molto efficacemente lungo i 180° dell'arco offensivo.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA